



ORGANISMO PAGATORE

Sviluppo Rurale

Via Palestro, 81 – 00185 - ROMA

Tel. 06/49.4991

PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

OGGETTO - Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020 approvato con decisione (C2015)8312 del 20/11/2015 - Misura 17 “Gestione del rischio” - Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” – Avviso pubblico di cui al decreto n. 22609 del 07/08/2017 - Colture vegetali, annualità 2016 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 235 del 7 ottobre 2017 – Approvazione elenco domande di sostegno colture vegetali 2016 ammissibili - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO AI BENEFICIARI DELLA SOTTOMISURA 17.1 DEL PSRN 2014-2020

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SVILUPPO RURALE

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca”;

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO, in particolare, l’art. 66 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, ai sensi del quale l’Autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi per provvedere alla gestione e all'esecuzione degli interventi di sviluppo rurale, pur rimanendo pienamente responsabile dell'efficienza e corretta gestione ed esecuzione delle proprie funzioni, e provvedendo altresì affinché l'organismo delegato possa disporre di tutte le informazioni e dei dati necessari all'espletamento del proprio incarico;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Reg. (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2020 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo dalla decisione C(2020)569 del 28 gennaio 2020 ed in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”;

CONSIDERATO che la citata sottomisura 17.1 del PSRN fornisce un sostegno agli agricoltori attraverso il pagamento di un contributo pubblico a carico del FEASR e del Fondo di Rotazione dell'IGRUE, pari al 65% delle spese sostenute per i premi di assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante a fronte del rischio di perdite economiche per gli agricoltori causate da avversità atmosferiche, da epizootie o fitopatie, da infestazioni parassitarie o dal verificarsi di un'emergenza ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii., recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, recante disposizioni in materia di “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57”;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 441, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 22 ottobre 2001, n. 381, recante “Disposizioni urgenti concernenti l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'anagrafe bovina e l'Ente irriguo umbro-toscano”;

VISTO il decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 12 e l'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 che coordina e aggiorna la legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm. e ii., “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, che modifica il decreto legislativo n.196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.679/2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 4 marzo

2020 al n. 55, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.53 del 24 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 17 giugno 2020, n.152;

VISTO in particolare l'art. 8, comma 3, del su citato D.P.C.M. 5 dicembre 2019, ai sensi del quale fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo provvedimento, ciascuna struttura ministeriale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 giugno 2019, n. 6834 registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2019, al reg. n. 834, di individuazione degli uffici dirigenziali non generali, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2008, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, con cui è stato approvato il Regolamento del Personale dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 2 maggio 2008, con cui è stato approvato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agea;

VISTA la delibera del Direttore n. 35 del 19 settembre 2013, con la quale al dott. Federico Steidl è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di Dirigente dell'Ufficio Sviluppo Rurale di Agea;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 17 giugno 2014, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ed, in particolare, gli articoli 6, comma 2, lettera h) e 9, comma 2;

CONSIDERATO che l'AGEA, ai sensi dei D.Lgs.n.165/1999 e n.118/2000, è individuata quale organismo pagatore e, in quanto tale, cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni dell'Unione europea a carico del FEAGA e del FEASR ai sensi dell'art. 7, par.1, del regolamento (UE) n.1306/2013;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione del 5 febbraio 2017, n. 3805, con la quale è stato richiesto ad Agea di assicurare una chiara separazione tra le funzioni delegate e le funzioni proprie di Organismo pagatore;

VISTA la nota 12 aprile 2017, n. 32259, con la quale Agea ha garantito la separazione delle funzioni delegate con particolare riferimento alle attività di controllo sulle domande di sostegno rispetto a quelle proprie di Organismo pagatore;

VISTA la deliberazione del Direttore di Agea n. 11 del 1° agosto 2018 con la quale il dirigente dell'Ufficio Sviluppo Rurale, Dott. Federico Steidl, è stato incaricato dello svolgimento delle attività di approvazione delle domande di sostegno ammesse a finanziamento oggetto di delega;

;

VISTO l'avviso pubblico – invito a presentare proposte per l'anno 2016 - produzioni vegetali – per la sottomisura 17.1 del PSRN, approvato con decreto dell'Autorità di gestione del 7 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 29 agosto 2017, reg.ne n. 793, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 235 del 7 ottobre 2017 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 23546 del 4 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 3 novembre 2016, reg.ne n. 2633, Decreto approvazione procedura di calcolo e determinazione dei parametri contributivi uva da vino 2016;

VISTO il decreto n. 32977 del 19 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 12 gennaio 2018, reg.ne n. 12, Decreto approvazione parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo, produzioni vegetali - Anno 2016;

VISTA la circolare AGEA prot. 76671 del 10 ottobre 2017 – Istruzioni operative n. 41 Modalità e condizioni per la presentazione della domanda di sostegno per le colture vegetali – Campagna assicurativa 2016 – Avviso pubblico approvato con decreto del 7 agosto 2017;

VISTO il decreto n. 26411 del 16 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 2017, reg.ne n. 1-875 e, successivamente modificato dal decreto n. 21948 del 12 luglio 2018, registrato alla Corte dei Conti il 2 agosto 2018, reg.ne n. 1-688, che approva la check-list per l'istruttoria dell'ammissibilità delle domande di sostegno - colture 2016 - sottomisura 17.1 del PSRN, presentate ai sensi del citato avviso pubblico 7 agosto 2017;

VISTA la circolare AGEA prot. 61679 del 23 luglio 2018 – Istruzioni operative n. 41 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante;

VISTA la nota dell'Autorità di gestione n. 23983 del 2 agosto 2018, con la quale la stessa Autorità ha espresso il proprio nulla osta a procedere all'approvazione delle domande di sostegno la cui istruttoria ha determinato una riduzione dell'importo richiesto, fatta salva la possibilità per il richiedente di presentare istanza di riesame per l'importo non ammissibile;

VISTA la circolare AGEA prot. 66255 del 10 agosto 2018 – Istruzioni operative n. 43 - Programma Nazionale di Sviluppo Rurale (PSRN). Svolgimento delle istruttorie delle domande per l'accesso ai benefici del Programma nazionale di sviluppo rurale 2014-2020, Misura 17 - Gestione dei Rischi, Sottomisura 17.1 - Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante. Istanza di riesame domanda di sostegno;

CONSIDERATO che SIN ha trasmesso nota n. 10630 del 10/11/2020, con cui comunica di aver completato i controlli informatici di ammissibilità di 2.860 domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al decreto 7 agosto 2017, sulla base delle istruzioni fornite dall'Autorità di gestione con decreto n. 26411 del 16 ottobre 2017 successivamente modificato dal decreto n. 21948 del 12 luglio 2018 e dalle Istruzioni operative OP Agea n. 41 del 23/7/2018, prot. n. 61679;

PRESO ATTO degli esiti dei contraddittori svolti nell'ambito delle procedure di riesame e che, attraverso la produzione del verbale sottoscritto dalle parti, con cui si conclude il riesame, è stata data comunicazione ai relativi richiedenti del predetto esito;

CONSIDERATO che Agea in qualità di Organismo intermedio, nell'ambito della Convenzione di delega sottoscritta con l'Autorità di gestione in data 20 aprile 2018 e sulla base della check-list di cui al decreto 16 ottobre 2017, modificato dal decreto n. 21948 del 12 luglio 2018, ha provveduto a completare l'istruttoria di n. 2.860 domande di sostegno presentate ai sensi dell'avviso pubblico di cui al decreto 7 agosto 2017, alcune delle quali sono risultate totalmente ammissibili e le restanti solamente in parte;

VISTI i Decreti Ministeriali n.22793 del 20 luglio 2018 di modifica dell'articolo 13.2 dell'Avviso pubblico vegetali 2016 (DM 22609 del 7 agosto 2017), n.23108 del 25 luglio 2018 di modifica articolo 13.2 dell'Avviso pubblico vegetali 2017 (DM 4047 del 7 febbraio 2018), n.23119 del 25 luglio 2018 di modifica dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico vegetali 2015 (DM 10875 dell'11 maggio 2016) che consentono ad AGEA, in qualità di Organismo intermedio di procedere, con proprio atto, ad approvare le domande di sostegno ammesse a finanziamento;

RITENUTO che, sulla base degli esiti della istruttoria già compiuta da AGEA e nelle more della conclusione dell'istruttoria delle rimanenti domande di sostegno presentate, per motivi di economicità nella gestione dell'intero procedimento, possano essere approvati dall'Organismo Intermedio a ciò delegato gli elenchi di domande di sostegno oggetto di approvazione con il presente provvedimento, distinguendo tra quelle totalmente ammissibili e quelle risultate ammissibili solo in parte, anche a seguito dell'attività di riesame;

DISPONE:

Art. 1

(Approvazione elenchi di domande di sostegno colture vegetali 2016 ammissibili)

1. Per effetto del presente provvedimento, sulla base dell'esito delle risultanze istruttorie di AGEA, sono approvate n. 2.860 domande di sostegno presentate a fronte dell'avviso pubblico 7 agosto 2017 e s.m.i., relativo alle polizze a copertura dei rischi sulle produzioni vegetali – campagna 2016 – di cui alla Sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante” del PSRN 2014-2020.
2. L'importo della spesa ammessa è determinato ai sensi dell'articolo 13, lettera c), dell'avviso pubblico di cui al precedente comma 1.
3. L'elenco di n.1.676 domande integralmente ammesse al sostegno è riportato nell'allegato A al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di 2.218.637,11 euro, pari al 65% della spesa ammessa, di cui euro 634.546,15 di quota FEASR.

4. L'elenco di n.1.184 domande parzialmente ammesse al sostegno è riportato nell'allegato B al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante. Per ciascuna domanda è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'importo del contributo pubblico concesso è complessivamente di euro 1.410.102,55, pari al 65% della spesa ammessa, di cui euro 634.546,15 di quota FEASR.

5. Con successivi provvedimenti dell'Organismo intermedio AGEA, potranno essere approvate ulteriori domande di sostegno presentate.

Art. 2

(Comunicazione ai beneficiari)

1. Attraverso la pubblicazione del presente provvedimento con l'elenco delle domande ammesse al sostegno nel sito internet dell'AGEA, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e attraverso il portale SIAN è data comunicazione ai beneficiari dell'ammissione al sostegno per un importo inferiore al richiesto e delle cause di riduzione. I beneficiari del sostegno, ad esclusione delle domande per le quali si è conclusa la procedura di riesame, saranno altresì destinatari di una comunicazione individuale con l'indicazione puntuale delle motivazioni di riduzione e dei termini per la presentazione dell'eventuale istanza di riesame.

Art. 3

(Presentazione domande di pagamento)

I beneficiari di cui agli elenchi suddetti possono presentare domanda di pagamento all'Organismo pagatore AGEA, sulla base delle modalità previste dall'art. 14 dell'Avviso pubblico 7 agosto 2017. Per ciascuna domanda di pagamento l'importo massimo che può essere richiesto corrisponde al contributo pubblico concesso con il presente provvedimento.

Art. 4

(Ulteriori domande di pagamento in seguito a riesame)

I beneficiari, diversi da quelli titolari di domande per le quali si è conclusa la procedura di riesame, di cui all'elenco B, che presenteranno istanza di riesame per l'importo non compreso nel contributo pubblico concesso con il presente provvedimento, potranno essere destinatari di una nuova ammissione al sostegno con separato provvedimento, nella misura che sarà determinata in sede di riesame. In tal caso i beneficiari medesimi potranno presentare una ulteriore domanda di pagamento per l'importo eventualmente concesso in esito al riesame. La presentazione dell'istanza di riesame non è condizionata, né pregiudica, la presentazione di una domanda di pagamento dell'importo risultato ammissibile indicato per ciascun beneficiario.

Art. 5

(Informativa trattamento dati personali)

Il trattamento dei dati personali relativo all'attività di cui all'articolo 1 è conforme al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità di Gestione delegante e pubblicato sul sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it), nonché sul sito internet di AGEA (www.agea.gov.it).

IL DIRIGENTE
Federico Steidl